



Un nuovo sottostimato *driver*: innovazioni sociali tramite il settore filantropico in Cina

Wang Qinghong

East-West Philanthropy Forum

Contatto: wangqinghong@ewpforum.org

Ricevuto il 18 ottobre 2020; accettato il 7 gennaio 2021

Abstract

The 2008 Wenchuan Earthquake preluded to China's new era of social innovations, which, under the radar, has been robustly driven by philanthropy since 2009. This new undervalued driver not only led to a series of key legal reforms to empower and guide philanthropy in China, especially the promulgation of the first-ever Philanthropy Law in 2016, but also triggered profound adjustments and innovations among all sectors in China: the structural realignment in the government, the practice of corporate social responsibility, social enterprise and impact investing in business, and the adoption of crowdfunding, charitable trust and public interest capitalism in philanthropic fundraising. Other innovations have been: the promotion of charitable prizes, the adoption of online technologies, increased number of volunteers, and new international cooperation in philanthropic projects. Through philanthropy, social innovations have transformed China dramatically and inadvertently until the breakout of the Covid-19 pandemic in 2020. The effort to address the pandemic has demonstrated all the potential, capacities, and achievements developed within the philanthropy sector during a decade of quiet but rapid development.

Keywords

China; Social innovation; Philanthropy; Donation; COVID-19

Una nuova era di innovazioni sociali a partire dal terremoto di Wenchuan

L'innovazione sociale tramite la filantropia è diventata un nuovo, seppur sottovalutato, *driver* nella storia contemporanea della Cina continentale. Dalla fondazione della Repubblica popolare nel 1949, il popolo cinese ha assistito e sperimentato enormi cambiamenti sociali, politici ed economici lungo diverse traiettorie e periodi storici. I primi trent'anni della Rpc (1949-1979) sono stati caratterizzati principalmente da capovolgimenti politici, mentre il successivo trentennio (1979-2009) è stato guidato dagli sviluppi di natura economica. Il terremoto di Wenchuan del 2008 non ha solamente inaugurato il successo delle donazioni di beneficenza e delle attività filantropiche per il contenimento delle calamità, ma ha segnato l'origine di una nuova era di innovazioni sociali tramite la filantropia.

La filantropia, profondamente radicata nella cultura e nella storia cinese, si è risvegliata in occasione del terremoto del 2008 dopo tre decenni di congelamento nell'era delle rivoluzioni politiche e tre decenni di incubazione durante l'epoca dello sviluppo economico. Il settore filantropico ha innescato un'innovazione sociale, sotto vari aspetti, destinata a trasformare il paese in

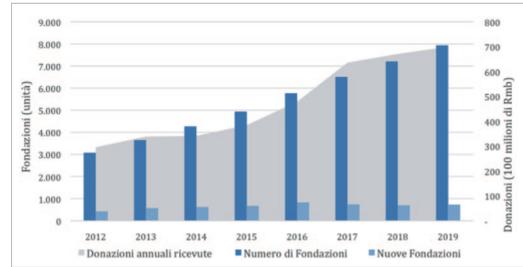
maniera graduale ma profonda. Successivamente alla fondazione della Rpc, la filantropia, insieme al mercato, aveva perso il suo ruolo all'interno di un sistema caratterizzato dal predominio statale e dall'economia pianificata, dal momento che l'opinione pubblica considerava entrambi gli ambiti come strumenti del capitalismo e del feudalesimo. La Politica della porta aperta e le riforme economiche alla fine degli anni Settanta riportarono il mercato in Cina e fecero emergere centinaia di *high net worth individuals* e società multinazionali con i mezzi e la volontà di restituire alla società parte dei loro guadagni.

L'opinione pubblica tendeva a considerare la filantropia come privilegio e obbligo degli individui benestanti, ma il tremendo terremoto del 2008 fece intuire che la filantropia fosse responsabilità di tutti, indipendentemente dal divario di reddito. Nei primi sei mesi dal terremoto vennero infatti [donati 76,214 miliardi di renminbi](#) (65,2 miliardi di renminbi in denaro e 11,014 miliardi di renminbi in natura), superando le donazioni totali tra il 1996 e il 2007, pari a 55,7 miliardi di renminbi (42 miliardi di renminbi in denaro e 13,7 miliardi di renminbi in natura). La più grande donazione individuale fu di 100 milioni di renminbi da parte di un imprenditore di Tianjin, il signor Zhang Xiangqing, il quale aveva perso i genitori durante il terremoto di Tangshan del 1976.

All'inizio degli anni Duemila, sorpresa dagli straordinari contributi della filantropia durante i soccorsi per il terremoto di Wenchuan e dal potenziale delle organizzazioni non governative durante le "rivoluzioni colorate" in Europa orientale, Asia centrale e Nord Africa, la dirigenza cinese cominciò a istituire meccanismi attraverso i quali rivedere leggi e regolamenti per promuovere, guidare, gestire e mettersi al passo con i rapidi sviluppi del settore filantropico. L'era dello sviluppo economico ha visto non solo enormi investimenti stranieri nelle imprese, ma anche ingenti aiuti esteri da parte di organizzazioni internazionali non governative. Pertanto, la cornice giuridica predisposta per il settore filantropico tra il 1979 e il 2009 è servita principalmente per ricevere aiuti internazionali da parte di fondazioni straniere oltre che a gestire donazioni nazionali su scala locale. Ad esempio, la promulgazione dei Regolamenti per la gestione delle fondazioni del 2004¹ prevedeva solo un meccanismo per la registrazione e il funzionamento di un piccolo gruppo di fondazioni, mentre lasciava prive di registrazione e controllo la grande quantità di organizzazioni non governative internazionali. La cornice normativa, nel frattempo, mirava a canalizzare tutte le donazioni pubbliche verso le organizzazioni sociali gestite dal governo definendole come "fondazioni pubbliche per la raccolta di fondi". Le fondazioni private non governative erano invece definite "fondazioni non pubbliche per la raccolta di fondi" ed erano a loro proibite attività di *fundraising* tra la popolazione. Tuttavia, gli aiuti internazionali

● Figura 1

Numero di fondazioni, nuove fondazioni, donazioni annuali ricevute.



Fonte: Fonte: Blue Book of Philanthropy: Annual Report on China's Philanthropy Development 2020, p.42.

¹ Ministero per gli affari civili della Rpc, "Jijin hui guānlǐ tiáoli" [Regolamenti per la gestione delle fondazioni], 8 marzo 2004, disponibile all'Url <http://www.mca.gov.cn/article/gk/fq/shzzgl/201507/20150715847909.shtml>.

sono diminuiti in modo significativo dall'inizio del XXI secolo a causa della straordinaria crescita economica della Cina, mentre un numero crescente di Ong internazionali si sono riversate nel paese con l'obiettivo di affrontare in maniera comprensiva le sfide sociali e ambientali. Allo stesso tempo, molte organizzazioni sociali gestite dal governo hanno sovente mostrato problemi di trasparenza e sono emersi noti scandali sulla gestione delle donazioni pubbliche (come le donazioni per il terremoto di Wenchuan e lo scandalo "Guo Meimei" del 2011). Un gruppo di fondazioni private trasparenti e professionali ha invece contribuito in maniera sempre più significativa al settore filantropico, ma ha tuttavia patito una disparità di trattamento (come il pagamento di una doppia imposizione fiscale per le donazioni di dividendi).

Riforme legali per il rafforzamento e la guida della filantropia

Dopo un decennio di preparazione e stesura, la prima legge importante e completa nel settore, la Legge sulla filantropia, è stata finalmente promulgata dall'Assemblea nazionale del popolo il 16 marzo 2016, entrando in vigore il 1° settembre dello stesso anno. La legge, contenente diverse innovazioni, è stata progettata come una "Costituzione della filantropia" predisposta per l'attuale era dell'innovazione sociale in Cina. In primo luogo, nuove aree come la promozione di istruzione, scienza, cultura, salute e sport, nonché protezione ambientale, sono state aggiunte tra gli ambiti filantropici insieme alla riduzione della povertà e ai soccorsi in caso di calamità. In secondo luogo, le organizzazioni di servizi sociali (*shèhuì fúwù jīgòu*, 社会服务机构), anche dette unità private non aziendali (*mínbàn fēi qǐyè dānwèi*, 民办非企业单位), sono state aggiunte alle fondazioni e alle organizzazioni sociali all'interno di una definizione più ampia di organizzazioni filantropiche. È stata inoltre concessa loro la possibilità di raccogliere fondi dal pubblico a due anni dalla registrazione, elemento significativo per il loro sviluppo nel lungo periodo. In terzo luogo, servizi di volontariato e *trust* di beneficenza sono stati aggiunti dentro la categoria di donazione filantropica, aggiungendosi così ai beni tangibili (come contanti, proprietà immobiliari, prodotti materiali) e intangibili (titoli, azioni, azioni di società, proprietà intellettuali). In quarto luogo, sia le persone fisiche che le persone giuridiche (come le società che possono rinnovare i loro crediti di detrazione fiscale per tre anni consecutivi) hanno ottenuto la possibilità di ottenere detrazioni fiscali o altri benefici grazie alle donazioni. Quinto, la trasparenza e la responsabilità del settore filantropico sono state enfatizzate e garantite tramite specifiche normative e responsabilità legali sia per i donatori (ad esempio tutti gli impegni di donazione saranno monitorati legalmente e portati a termine, a meno che i donatori non dimostrino di essere in gravi difficoltà economiche) sia per i beneficiari.² Infine, allo scopo di promuovere la cultura filantropica nel paese, il 5 settembre è stato scelto come il "Giorno della filantropia in Cina", in corrispondenza della "Giornata internazionale della carità" istituita dalle Nazioni Unite nel 2012 per commemorare la scomparsa di Madre Teresa di Calcutta.

Dopo aver predisposto le fondamenta del settore filantropico nazionale, durante l'era dell'innovazione sociale, la dirigenza cinese ha immediatamente adeguato la cornice giuridica per l'azione filantropica internazionale in Cina. La Legge della Rpc sull'amministrazione delle

² Ad esempio le fondazioni pubbliche per la raccolta di fondi devono spendere non meno del 70% dei loro redditi totali per l'anno precedente o dei loro redditi totali medi dei tre anni precedenti; i costi amministrativi non possono superare il 10% delle spese totali dell'anno corrente.

attività interne di organizzazioni non-governative straniere³ è stata adottata dal Comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo cinese il 28 aprile 2016, entrando in vigore il 1° gennaio 2017. La nuova legge richiede che le Ong di Taiwan, Hong Kong, Macao e altri paesi stranieri non siano più registrate presso il Ministero degli affari civili, che in precedenza era incaricato di registrare le fondazioni estere in base ai Regolamenti per la gestione delle fondazioni del 2004. Secondo la nuova legge, le Ong straniere dovranno essere registrate presso il Ministero di pubblica sicurezza cinese ed essere amministrate da un'agenzia governativa cinese competente. Questo passaggio burocratico denota le crescenti preoccupazioni per la sicurezza nazionale della dirigenza cinese e la conclusione del precedente approccio, affermatosi sin dal 1978, di “nessun riconoscimento, nessuna cancellazione e nessun impegno” nei confronti delle Ong straniere.

Attivamente sorrette dal sostegno e dall'entusiasmo del pubblico e abilitate dalla puntuale azione normativa, le innovazioni sociali tramite il settore filantropico, in qualità di nuovo sottostimato *driver*, hanno drasticamente trasformato la Cina nell'ultimo decennio. Il valore totale delle opere di beneficenza sociale nella Cina continentale nel 2019 è stato di 337,4 miliardi di renminbi. Tra questi, l'importo totale delle donazioni sociali nel 2019 ha raggiunto i 133 miliardi di renminbi, il corrispettivo valore in ore di servizi volontari è stato di 90,359 miliardi di renminbi e le donazioni dal fondo della lotteria del welfare (*fúli cǎipiào*, 福利彩票) sono stati di 114,046 miliardi di renminbi.⁴ Alla fine del 2019, il numero totale di organizzazioni sociali nazionali nella Cina continentale aveva già raggiunto gli 867.000, comprese 372.000 organizzazioni sociali, 487.000 unità private non imprenditoriali (organizzazioni di servizi sociali) e 7.938 fondazioni.⁵ Nel frattempo, al 31 dicembre 2019, 524 Ong straniere sono state registrate ai sensi della Legge sull'amministrazione delle Ong straniere del 2016 (tredici di queste sono state sciolte), comprese 29 fondazioni straniere registrate ai sensi dei Regolamenti per la gestione delle fondazioni del 2004.⁶ Inoltre, alla fine del 2019, 783 Ong straniere non registrate avevano riportato 2.441 attività gestite in cooperazione con il governo cinese.⁷ Tuttavia, il 90% delle Ong straniere che lavorano nella Cina continentale non erano ancora registrate, principalmente a causa della difficoltà di trovare degli amministratori tra le agenzie governative cinesi elencate.⁸

Innovazioni sociali attraverso la filantropia in tre settori

Considerando che il settore governativo mantiene in Cina un ruolo di guida nel partenariato pubblico-privato stabilito con il settore filantropico, esso ha intrapreso alcune grandi riforme strutturali per promuovere e tenersi al passo con lo sviluppo delle innovazioni sociali e della

³ Assemblea nazionale del popolo, “Zhōnghuá rénmin gònghéguó jìngwài fēi zhèngfǔ zúzhǐ jìngnèi huódòng guǎnlǐ fǎ” [Legge della Rpc sull'amministrazione delle attività interne di Ong straniere], aprile 2017, disponibile all'Url http://www.npc.gov.cn/zgrdw/npc/xinwen/2017-11/28/content_2032719.htm.

⁴ Yang Tuan e Zhu Jiangang (a cura di), *Blue Book of Philanthropy: Annual Report on China's Philanthropy Development 2020* (Pechino: Social Science Academic Press, 2020), 4.

⁵ *Ivi*, 42.

⁶ *Ivi*, 264.

⁷ *Ivi*, 269-270.

⁸ *Ivi*, 266.

filantropia. In primo luogo, nel marzo 2018 sono stati istituiti il Ministero della gestione delle emergenze e il Ministero degli affari dei veterani, sollevando il Ministero degli affari civili e il Ministero delle risorse umane e della sicurezza sociale dalle responsabilità governative nei soccorsi in caso di catastrofi e dall'erogazione di servizi per i veterani. In secondo luogo, il Ministero degli affari civili ha istituito, nel gennaio 2019, il Dipartimento per il benessere dei bambini e il Dipartimento per i servizi per gli anziani. Nel frattempo, il Dipartimento per il benessere sociale e la promozione della filantropia è stato trasformato in un nuovo Dipartimento per la promozione della filantropia e il lavoro sociale, promuovendo lo sviluppo filantropico e la regolamentazione delle organizzazioni di beneficenza (inclusendo le fondazioni), delle lotterie e del lavoro sociale (inclusendo il volontariato). Per la prima volta, tutti gli aspetti della filantropia sono amministrati da un'unica agenzia governativa. In terzo luogo, il settore governativo cinese ha iniziato a mettere in atto politiche per rafforzare non solo la trasparenza e la responsabilità, ma anche la guida del Partito su tutte le organizzazioni sociali della Cina continentale a partire dalla pubblicazione della Legge sulla filantropia nel 2016.

Il settore privato in Cina si è impegnato attivamente nell'innovazione sociale e ha esplorato la possibilità di combinare responsabilità aziendali e sociali in diversi modelli tramite esperienze sia concettuali che pratiche. In primo luogo, il termine di origine statunitense "responsabilità sociale d'impresa" (Rsi) coniato nel 1953 è stato inizialmente utilizzato da società straniere o *joint venture* in Cina per attività di *marketing* e pianificazione strategica tra il 1999 e il 2005. È stato inoltre adottato dalle società cinesi locali dopo la promulgazione della Legge sulle società del 2006,⁹ che richiedeva a tutte le imprese di assumersi responsabilità sociali. Dopo oltre un decennio di pratica e apprendimento, le aziende cinesi si stanno adeguando all'ultimo *trend* globale: trasformare obiettivi e caratteristiche del *business* tramite la Rsi. L'esempio più evidente è Tencent, il quale, nel novembre 2019, in occasione del suo ventunesimo anno di fondazione, ha ufficialmente adottato una nuova missione e visione chiamandola "Value for Users, Tech for Good" (*yònghù wéi běn, kējì xiàng shàn*, 用户为本, 科技向善). Ciò è accaduto meno di tre mesi dopo che 181 amministratori delegati di importanti imprese internazionali, nell'agosto 2019, firmarono una dichiarazione congiunta per ridimensionare il primato degli azionisti e accordare priorità agli *stakeholder*. In secondo luogo, a partire dal 2006 si è diffuso in Cina il concetto di "impresa sociale", nato alla fine degli anni Settanta nel Regno Unito per affrontare le sfide sociali e ambientali attraverso approcci di mercato. Oggi, questo modello è cresciuto fino a contare 1.684 imprese "consapevoli" (*zìjué yìshí de shèhuì qǐyè*, 自觉意识的社会企业), con un fatturato annuo totale di 9,3 miliardi di renminbi, e 1,75 milioni di imprese "non consapevoli" (*wúyìshí de shèhuì qǐyè*, 无意识的社会企业), per un fatturato annuo totale di oltre duemila miliardi di renminbi alla fine del 2017.¹⁰ In terzo luogo, il termine "investimento ad impatto" coniato dalla Fondazione Rockefeller nel 2007 e inizialmente messo in pratica da JP Morgan nel 2010, alla ricerca di rendimenti sia finanziari che sociali e ambientali, è diventato sempre più popolare tra le giovani generazioni di investitori in Cina insieme alla concettualizzazione e all'enfasi sulla "civiltà ecologica" (*shēngtài wénmíng*, 生态文明) promossa del governo cinese dal 2007. Ad esempio, la finanza verde per il clima, l'energia pulita e la protezione ambientale, fortemente sostenuta dall'ex Segretario del Tesoro degli Stati Uniti, Henry Paulson Jr. e dal suo Paulson Institute, ha,

⁹ Assemblea nazionale del popolo, "Zhōnghuá rénmin gònghéguó gōngsī fǎ" [Legge sulle società della Rpc], 2006, disponibile all'Url http://www.npc.gov.cn/zgrdw/englishnpc/Law/2007-12/13/content_1384124.htm.

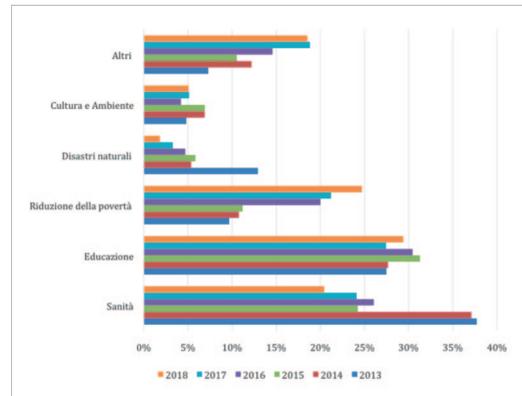
¹⁰ China Social Enterprise and Impact Investment Forum e Narada Foundation, *Industry Mapping and Research Report on China's Social Enterprises and Social Investments* (Pechino: Social Science Literature Press, 2019), 10, 15.

in Cina, un mercato stimato di mille miliardi di dollari. Tuttavia, solo il 15% di questo mercato può essere investito dal governo, lasciando grande spazio all'*impact investing*. Nel frattempo, secondo un'indagine UBS del 2018, su un totale di 5.300 investitori internazionali con almeno un milione di dollari statunitensi di capitale, i cinesi si sono classificati al primo posto per interesse ed entusiasmo verso l'*impact investing* nell'ambito della [sostenibilità ambientale](#).

Alcune delle innovazioni sociali più notevoli del settore filantropico cinese sono emerse nelle attività di raccolta fondi. In primo luogo, una delle prime campagne di *crowdfunding* online della *band* britannica Marillion, nel 1997, aprì gli occhi e le menti di molti professionisti cinesi nel mondo dell'imprenditoria e della filantropia. L'emulazione di quell'esperienza ha reso la Cina il più grande mercato di *crowdfunding* al mondo con un volume di finanziamento totale di [358,3 miliardi di dollari statunitensi nel 2017](#). Il "9.9 Giving Day" organizzato da Tencent dal 7 al 9 settembre di ogni anno (a partire dal 2015) e la "9.5 Giving Week" organizzata da Alibaba dal 5 all'11 settembre di ogni anno (a partire dal 2017) sono già diventati due importanti festival annuali di *crowdfunding* filantropico nel paese. Il primo ha raccolto complessivamente [3,044 miliardi di renminbi in tre giorni nel 2020](#). Tuttavia, la mancanza di normative e di meccanismi di supervisione adeguati nel *crowdfunding* ha dato origine a una preoccupante serie di attività fraudolente. Pertanto, tre delle principali piattaforme cinesi di *crowdfunding* per l'assistenza medica, QFund (fondata nel 2014), AiXinChou (fondata nel 2015) e WaterDrop (fondata nel 2016), hanno firmato un accordo di autodisciplina per migliorare la trasparenza e limitare le frodi. In secondo luogo, i *charitable trust* originariamente promulgati dalla Legge sui *trust* del 2001¹¹ e rafforzati con la Legge sulla filantropia del 2016 hanno gradualmente dato origine a un nuovo approccio per la raccolta fondi nel settore filantropico. Come prima fondazione familiare in Cina, la Lao Niu Foundation, fondata nel 2004, è stata una delle prime organizzazioni ad adottare i *charitable trust* per preservare e aumentare il valore della sua dotazione. Le dimensioni della maggior parte dei *charitable trust* in Cina sono inferiori a 1 milione di renminbi. Il *charitable trust* denominato "No. 1 of Guang Xin Shan-Kunshan Charitable Trust", registrato a Lanzhou nel 2019, ha raggiunto il valore di 500 milioni di renminbi, classificandosi come il più grande fondo di beneficenza dall'attuazione della Legge sulla filantropia nel 2016, mentre il Sannong Fuzhi Charitable Trust, istituito ad Hangzhou nel 2018, è diventato il più grande *charitable trust* perpetuo (*yǒngjiǔ cúnxù cǐshàn xìntuō*, 永久存续慈善信托) in Cina; il patrimonio proviene da una donazione in azioni del Wanxiang Group San Nong effettuata da Lu Weiding per un valore di 600 milioni

● Figura 2

Ambiti di destinazione delle donazioni filantropiche.



Fonte: *Blue Book of Philanthropy: Annual Report on China's Philanthropy Development 2020*, p. 36.

¹¹ Assemblea nazionale del popolo, "Zhōnghuá rénmin gònghéguó xìntuō fǎ" [Legge sui trust della Rpc], 2001, disponibile all'Url http://www.npc.gov.cn/wxzl/wxzl/2001-05/30/content_136770.htm.

di renminbi.¹² In terzo luogo, il modello di Public Interest Capitalism, promosso e attuato con successo dal filantropo giapponese Soichiro Fukutake, ha iniziato ad attrarre sostenitori. Questo modello si basa sulla donazione di quote di attività private a organizzazioni filantropiche. Il filantropo cinese e fondatore del gruppo Vanke, Wang Shi, ha donato 200 milioni di azioni del suo gruppo, per un valore di mercato di 5,3 miliardi di renminbi, alla Tsinghua University Education Foundation per l'istituzione della Tsinghua Vanke School of Public Health nell'aprile 2020. In realtà, il primo filantropo cinese che iniziò a praticare un modello simile a quello del Public Interest Capitalism è stato il fondatore del gruppo Fuyao, Cao Dewang, che nel maggio 2011 donò 300 milioni di azioni del gruppo Fuyao per un valore di mercato di 3,549 miliardi di renminbi alla Heren Philanthropic Foundation.

Innumerevoli innovazioni sociali sono state adottate e istituite durante l'attuazione dei progetti filantropici. In primo luogo, le fondazioni cinesi, ispirate dal modello del Premio Nobel, hanno cominciato a promuovere la ricerca e le *best practices* assegnando riconoscimenti finanziariamente corposi e accuratamente valutati. Tra questi, vi sono ad esempio: i "Future Science Prizes" istituiti nel 2016 dal Future Forum per premiare annualmente da tre a sette scienziati di livello internazionale in Cina con un milione di dollari statunitensi ciascuno; i "Premio Xplorer" istituiti dalla Fondazione Tencent per premiare ogni anno 50 scienziati cinesi sotto i 45 anni nelle scienze di base con 3 milioni di renminbi ciascuno dal 2019; il "Premio Yidan" di Chen Yidan, cofondatore di Tencent, istituito nel 2017 per premiare ogni anno due individui o *team* di eccellenza internazionale con 30 milioni di dollari di Hong Kong ciascuno; i "Compassion Awards" istituiti nel 2006 dalla Hong Kong and Macau Taiwanese Charity Fund per premiare ogni anno da otto a dieci *leader* filantropici cinesi nel mondo con 150.000 dollari statunitensi ciascuno. In secondo luogo, molte tecnologie digitali sono state utilizzate dalle fondazioni cinesi e dalle organizzazioni senza scopo di lucro per aumentare la trasparenza e l'efficienza nella gestione dei progetti. Ad esempio, al fine di risparmiare sui costi amministrativi e calcolare meglio i contributi sociali, la prima ricevuta elettronica personale per le donazioni è stata emessa dalla China Foundation for Disabled Persons l'11 aprile 2019, seguita da oltre 50.000 ricevute analoghe emesse il mese seguente.¹³ Più o meno nello stesso periodo, è stata avviata l'applicazione delle tecnologie *blockchain* per la contabilizzazione delle ore dei servizi di volontariato da parte delle organizzazioni sociali cinesi. Terzo, la robusta mobilitazione dei volontari nell'attuazione dei progetti è diventata una nuova tendenza nel settore della filantropia cinese. Nel 2019, il numero totale di volontari registrati in Cina ha raggiunto i 169 milioni e il totale cumulativo delle ore di servizio è stato di 2,268 miliardi di ore per un valore di 90,3 miliardi di renminbi.¹⁴ In quarto luogo, le organizzazioni sociali cinesi hanno continuato a porre l'accento sullo scambio e la cooperazione internazionale, concentrandosi maggiormente sull'esplorazione di nuovi modelli, per la Cina e il mondo, combinando le proprie risorse e *best practices* con i loro *partner* stranieri piuttosto che ricevere unidirezionalmente formazione e aiuti finanziari. Ad esempio, la Fondazione Lao Niu Brother & Sister e la Fondazione Zegna hanno recentemente co-sponsorizzato e lanciato un progetto educativo congiunto per i bambini delle zone rurali nella Cina nordoccidentale, con un *focus* sull'educazione artistica e l'uguaglianza di genere.

¹² Yang Tuan e Zhu Jiangang (a cura di), *Blue Book of Philanthropy: Annual Report on China's Philanthropy Development 2020* (Pechino: Social Science Academic Press, 2020), 8, 399.

¹³ *Ivi*, 12, 358.

¹⁴ *Ivi*, 4, 61.

Gli impatti positivi del Covid nelle innovazioni sociali

Dall'inizio del 2020, l'impatto inatteso della pandemia di Covid-19 ha non solo influenzato drammaticamente le vite di tutto il mondo, ma ha anche profondamente cambiato il contesto e gli approcci della filantropia in Cina e oltre, indirizzandoli verso grandi innovazioni sociali. In primo luogo, le società cinesi, i filantropi e le organizzazioni filantropiche hanno compiuto sforzi e dispensato donazioni senza precedenti per i soccorsi alla pandemia, sia in Cina che nel resto del mondo. Ad esempio, Jack Ma e il suo Alibaba Group hanno donato dispositivi di protezione individuale anti-virus (Dpi) in oltre 150 paesi prima del 24 aprile 2020, classificandosi al dodicesimo posto tra i maggiori donatori al mondo in materia di contrasto alla pandemia da Covid-19. Questo contributo è stato tuttavia superato dalla società di social media TikTok, al terzo posto nella stessa lista, la quale ha donato 416,84 milioni di dollari statunitensi a [varie comunità nel mondo](#). Nel frattempo, collettivamente, Lao Niu Foundation, Huamin Charity Foundation, Rockcheck Puji Foundation, Lao Niu Brother & Sister Foundation, Bluesail Group, Benesse Corp China, Oleon Group e altre fondazioni e società cinesi hanno fatto donazioni di Dpi per milioni di renminbi alla Cina e all'estero attraverso piattaforme internazionali come il China-Italy Philanthropy Forum e l'East-West Philanthropy Forum. In secondo luogo, i donatori cinesi hanno ampliato il loro ambito tradizionale di soccorso in caso di calamità: dall'aiuto immediato per le vittime a un'assistenza più innovativa, continuativa e profonda per le comunità. Ad esempio, TikTok ha donato 150 milioni di dollari a supporto del personale medico, 50 milioni di dollari per l'istruzione a distanza e 10 milioni di dollari come *matching* delle [donazioni dei propri utenti](#). La Heren Philanthropic Foundation ha effettuato una donazione aggiuntiva di 20 milioni di renminbi per sostenere la sopravvivenza e il rilancio delle piccole imprese a Fuqing, oltre alla donazione di 120 milioni di renminbi per i soccorsi convenzionali [in caso di calamità](#). In terzo luogo, il settore della filantropia cinese ha adottato tecnologie all'avanguardia per combattere il Covid-19: ad esempio, la Fondazione Rockcheck Puji ha donato 35 milioni di renminbi per la ricerca e lo sviluppo di vaccini per il Covid-19 mentre Tencent, Axon e altre società digitali hanno utilizzato le loro competenze online e le tecnologie *big data* per prevedere, monitorare e gestire [l'emergere di nuovi contagi](#).

In conclusione, è lecito osservare che nel 2020, anno storicamente significativo per tutti i paesi, i settori e gli individui, si è assistito a un'entusiasmante accelerazione della filantropia cinese, in corrispondenza dell'inizio del secondo decennio dell'era delle innovazioni sociali in Cina. Nella filosofia cinese le crisi sono sempre fatte di sfide ma anche di opportunità. Il terremoto di Wenchuan lo ha manifestato; anche la pandemia di Covid-19 lo dimostrerà.

Traduzione dall'inglese a cura di Francesca Celi e Francesco Silvestri